TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC.CONS..A R.L

Sede in: VIA G.MARCONI SNC, 98040 VENETICO (ME)

Codice fiscale: 02129950834

Numero REA: ME 172227

Partita IVA: 02129950834

Capitale sociale: Euro 10.200 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 841130

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2024

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	9.961	11.380
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.000	4.000
Totale immobilizzazioni (B)	13.961	15.380
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	479.082	473.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	-73.386	-32.042
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	405.696	441.652
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	1.123.178	617.466
Totale attivo circolante (C)	1.528.874	1.059.118
D) Ratei e risconti	-	-
Totale attivo	1.542.835	1.074.498
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.200	10.200
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	5.057	5.056
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	465.252	205.204
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	454.592	213.054
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	935.101	433.514
B) Fondi per rischi e oneri	142.290	142.290
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.199	16.882
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	297.334	241.453
esigibili oltre l'esercizio successivo	140.911	240.359
Totale debiti	438.245	481.812
E) Ratei e risconti	-	-
Totale passivo	1.542.835	1.074.498

Conto economico

	al 31/12/2024	al 31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.115.729	680.633
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	60.676	81.847
Totale altri ricavi e proventi	60.676	81.847
Totale valore della produzione	1.176.405	762.480
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
7) per servizi	181.256	124.026
8) per godimento di beni di terzi	35.440	26.468

9) per il personale		
a) salari e stipendi	172.590	165.537
b) oneri sociali	35.693	35.400
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.717	9.373
c) trattamento di fine rapporto	10.717	9.373
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	219.000	210.310
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.346	2.583
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.346	2.583
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	62.019	51.644
Totale ammortamenti e svalutazioni	64.365	54.227
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	5.111	18.150
Totale costi della produzione	505.172	433.181
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	671.233	329.299
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	2.624	1.229
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.624	1.229
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-2.624	-1.229
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-

Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	668.609	328.070
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	214.017	115.016
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	214.017	115.016
21) Utile (perdita) dell'esercizio	454.592	213.054

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	454.592	213.054
Imposte sul reddito	214.017	115.016
Interessi passivi/(attivi)	2.624	1.229
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	671.233	329.299
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	72.736	61.017
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.346	2.583
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	75.082	63.600
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	746.315	392.899
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	76.780	-78.686
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-61.858	11.512
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		-177
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-84.552	-6.505
Totale variazioni del capitale circolante netto	-69.630	-73.856
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	676.685	319.043
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-2.624	-1.229
(Imposte sul reddito pagate)	-214.017	-115.016
(Utilizzo dei fondi)	-400	-114
Totale altre rettifiche	-217.041	-116.359
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	459.644	202.684
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-927	-11.934
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-927	-11.934
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	46.995	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	46.995	2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	505.712	190.752
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	617.400	426.550
Danaro e valori in cassa	66	164
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	617.466	426.714
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.123.001	617.400
Danaro e valori in cassa	177	66
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.123.178	617.466

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	459.644	202.684
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-927	-11.934
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-927	-11.934
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	46.995	2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	46.995	2
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	505.712	190.752
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	617.400	426.550
Danaro e valori in cassa	66	164
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	617.466	426.714
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.123.001	617.400
Danaro e valori in cassa	177	66
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.123.178	617.466

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Soci

Il presente Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

E' stato compilato nella forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma e non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente

ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Basi di valutazione e prospettiva della continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle buone performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, ritiene che la Società ha la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed hanno pertanto redatto il bilancio sulla base della continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. { se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.}

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio è stato riscontrato un errore relativo alla rilevazione di costi soprastimati nell'esercizio 2018. Al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, si è proceduto alla correzione dell'errore rettificando in aumento per € 46.994,17 il saldo di apertura del patrimonio netto in conformità ai principi contabili applicati, nonchè apportando una variazione in aumento ai fini fiscali. La società è impegnata nel continuo miglioramento dei propri processi di controllo interno e contabili al fine di minimizzare il rischio di errori.

Profili Fiscali

L'Agenzia delle Entrate con **CM n. 31/E del 2013** chiarisce che i componenti rilevati a seguito della correzione di errori contabili derivanti dalla mancata imputazione di componenti negativi e positivi di reddito nel corretto esercizio di competenza non possono assumere immediato rilievo fiscale, in quanto non presentano i presupposti legittimanti.

Pertanto il componente positivo o negativo non imputato nel corretto esercizio di competenza, ma contabilizzato a conto economico o nello stato patrimoniale in un periodo d'imposta successivo per dare evidenza dell'errore (principio contabile OIC 29), sarà in sede di dichiarazione dei redditi trattato nel seguente modo:

- una variazione in aumento/diminuzione per sterilizzare sul piano fiscale il componente transitato a conto economico **(previsto per errori rilevanti)**
- astenersi dall'operare una variazione in aumento/diminuzione per far concorrere alla determinazione del reddito il componente imputato a patrimonio netto (previsto per errori rilevanti)

Principio di Derivazione rafforzata

L'agenzia delle Entrate ha chiarito che la derivazione rafforzata non consente di attribuire rilevanza fiscale ai componenti rilevati a seguito della correzione di errori, dato che in relazione a tali proventi od oneri non sarebbe rispettato il principio della competenza fiscale.

Ad avviso del CNDCEC con documento del 07/08/2017 e documento del 30/10/2017, per gli errori non rilevanti il principio di derivazione rafforzata dovrebbe permettere il recepimento fiscale dell'impostazione contabile e riconoscere la competenza fiscale e, quindi la rilevanza del componente di reddito transitato a conto economico nell'esercizio in cui viene operata la correzione .

Per poter dedurre un costo derivante da un errore contabile si deve presentare **una dichiarazione integrativa a favore** (entro i termini di accertamento previsti dall'art. 43 DPR 600/73) per correggere l'annualità in cui è stata omessa l'imputazione.

Per i componenti positivi non imputati correttamente nell'esercizio di competenza occorre presentare **una dichiarazione integrativa a sfavore** entro i termini previsti, incrementando il reddito dell'esercizio cui è stato commesso l'errore. Inoltre sarà necessario il ravvedimento operoso per sanare l'omesso versamento della maggiore imposta derivante dalla correzione.

La nostra società sottoposta al controllo della revisione legale dei conti, applica la semplificazione introdotta dal D.L. 73/2022. Gli errori contabili corretti nell'esercizio che sottoponiamo alla Vostra approvazione e relativi a componenti di reddito di competenza di esercizi precedenti, trovano riconoscimento fiscale nel modello redditi, senza dover presentare un'apposita dichiarazione integrativa.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non è stato fattibile determinare l'effetto degli impatti del cambiamento del principio contabile sui dati comparativi dell'esercizio precedente (*oppure* l'attività sarebbe stata eccessivamente onerosa). Pertanto i nuovi principi contabili sono stati applicati unicamente al valore contabile delle attività e passività all'inizio dell'esercizio in corso, effettuando una rettifica corrispondente sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

I cambiamenti rilevanti indotti dalla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 sono commentati nelle singole voci dello Stato patrimoniale e Conto Economico interessate, descrivendo altresì l'effetto sul risultato d'esercizio e sul Patrimonio Netto.

Criteri di valutazione applicati**Criteri di valutazione****Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro**

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2024 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Rimanenze

Non sono rilevabili giacenze di magazzino.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposte in una apposita tabella fra le altre informazioni all' interno della presente nota integrativa

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Nota integrativa abbreviata, attivo**Immobilizzazioni****Movimenti delle immobilizzazioni****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni**

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	73.275		73.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.895		61.895
Valore di bilancio	11.380	4.000	15.380
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	2.346		2.346
Altre variazioni	927		927
Totale variazioni	-1.419		-1.419
Valore di fine esercizio			
Costo	74.202		74.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.241		64.241
Valore di bilancio	9.961	4.000	13.961

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

impianti e macchinari	8%
attrezzature industriali e commerciali	20%
arredamento	15%
mobili e macc ord uff	6%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli eventuali superammortamenti/iperammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	42.331	102	30.842	73.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.697	71	20.127	61.895
Valore di bilancio	634	31	10.715	11.380
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	58	21	2.267	2.346
Altre variazioni			927	927
Totale variazioni	-58	-21	-1.340	-1.419
Valore di fine esercizio				
Costo	42.331	102	31.769	74.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.755	92	22.394	64.241
Valore di bilancio	576	10	9.375	9.961

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.000	4.000
Valore di bilancio	4.000	4.000
Valore di fine esercizio		
Costo	4.000	4.000
Valore di bilancio	4.000	4.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	4.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Valore contabile
Totale	4.000
	4.000

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.
Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	420.803	-138.799	282.004	355.390	-73.386
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.141	70.801	119.942	119.942	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-28.292	32.042	3.750	3.750	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	441.652	-35.956	405.696	479.082	-73.386

Ragione soc./Nome	Saldo finale	Saldo x calcolo acc.to	CREDITI SCADUTI DAPIU' DI 30GG	CREDITI SCADUTI DAPIU' DI 60GG	CREDITI SCADUTI DAPIU' DI 90GG	CREDITI SCADUTI DAPIU' DI 120GG	CREDITI SCADUTI DAPIU' DI 180GG	CREDITI SCADUTI DAPIU' DI 1 ANNO	CREDITI SCADUTI DAPIU' DI 2 ANNI	CREDITI SCADUTI DAOLTRE 2 ANNI	Acc.to F.do 5%	Acc.to F.do 7%	Acc.to F.do 10%	Acc.to F.do 20%	COMUN I IN DISSESS TO MASSA PASSIVA	Acc.to F.do 40%
ACOSSET SPA	45.880,00	45.880,00	0,00				45.880,00				0,00	0,00	4.588,00	0,00		0,00
ATI MESSINA ASS.TERR.IDR.	6.082,18	6.082,18	0,00	6.082,18												
ATO AMBIENTE CL 2 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	614,75	614,75	0,00							614,75	0,00	0,00	0,00	122,95		0,00

COMUNE DI ALIA	640,65	640,65	0,00							640,65	0,00	0,00	0,00	128,13	0,00		
COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA	8.525,91	8.525,91	0,00						8.525,91		0,00	0,00	852,59	0,00	0,00		
COMUNE DI ANTILLO	19.694,80	19.694,80	0,00						19.694,80		0,00	0,00	1.969,48	0,00	0,00		
COMUNE DI AVOLA	20.305,23	20.305,23	0,00						#####		0,00	0,00	0,00	4.061,05	0,00		
COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO	43.169,88	43.169,88	0,00						39.563,32	3.606,56	0,00	0,00	3.956,33	721,31	0,00		
COMUNE DI BOLOGNETTA	660,33	660,33	0,00						660,33		0,00	0,00	0,00	132,07	0,00		
COMUNE DI CACCAMO	24.455,64	24.455,64	0,00						1.359,84	4.042,04	19.053,75	0,00	0,00	135,98	4.619,16	0,00	
COMUNE DI CALATABIA NO (CT)	11.394,29	595,26	0,00							595,26	0,00	0,00	0,00	119,05	10.799,03	4.319,61	
COMUNE DI CASTELDACCIA	13.871,56	13.871,56	0,00						13.871,56	0,00	0,00	0,00	1.387,16	0,00	0,00		
COMUNE DI FALCONE	4.405,40	4.405,40	0,00						4.405,40		0,00	0,00	0,00	881,08	0,00		
COMUNE DI FRANCAVILLA DI SICILIA	29.260,09	29.260,09	0,00						15.211,52	14.048,57		0,00	0,00	0,00	5.852,02	0,00	
COMUNE DI FURCI SICULO	9.398,95	9.398,95	0,00						8.842,23	556,72		0,00	0,00	884,22	111,34	0,00	
COMUNE DI GIARDINELLO	409,84	409,84	0,00						409,84			0,00	0,00	0,00	81,97	0,00	
COMUNE DI LENTINI	2.753,05	2.753,05	0,00						2.753,05			0,00	0,00	0,00	550,61	0,00	
COMUNE DI LIBRIZZI	2.154,18	2.154,18	0,00	2.154,18													
COMUNE DI LIMINA	1.229,52	1.229,52	0,00						409,84	819,68		0,00	0,00	0,00	245,90	0,00	
COMUNE DI MILAZZO 6° SETTORE	12.043,88	12.043,88	0,00		5.603,30				6.440,58			280,17	0,00	0,00	1.288,12	0,00	
COMUNE DI MILO	1.639,36	409,84	0,00						409,84			0,00	0,00	0,00	81,97	1.229,52	491,81
COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO	4.748,79	4.748,79	0,00						4.748,79			0,00	0,00	474,88	0,00	0,00	

COMUNE DI NISCEMI	16.456,72		0,00								0,00	0,00	0,00	0,00	16.456,72	6.582,69
COMUNE DI PAGLIARA	409,84	409,84	0,00				0,00	409,84			0,00	0,00	0,00	81,97		0,00
COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO	54.141,64	54.141,64	0,00		1.953,70		27.547,77	0,00	24.640,17		97,69	0,00	2.754,78	4.928,03		0,00
COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESI	1.020,82	1.020,82	0,00				1.020,82				0,00	0,00	0,00	204,16		0,00
COMUNE DI PIEDIMONTE ETNEO	9.327,88	9.327,88	0,00				8.678,21	649,67			0,00	0,00	867,82	129,93		0,00
COMUNE DI RIESI	13.275,30	13.275,30	0,00				11.487,27	1.788,03			0,00	0,00	1.148,73	357,61		0,00
COMUNE DI SAN CATALDO	8.988,25	8.988,25	0,00				8.988,25				0,00	0,00	0,00	1.797,65		0,00
COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO	3.372,30	3.372,30	0,00				3.372,30	0,00			0,00	0,00	0,00	674,46		0,00
COMUNE DI SANT'ALFIO	1.639,36		0,00				0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	1.639,36	655,74
COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA	3.551,40	3.551,40	0,00				3.551,40	0,00			0,00	0,00	355,14	0,00		0,00
COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA	1.540,16	1.540,16	0,00				1.540,16				0,00	0,00	0,00	308,03		0,00
COMUNE DI SOMMATINO	1.046,72	1.046,72	0,00				1.046,72				0,00	0,00	0,00	209,34		0,00
COMUNE DI TERMINI IMERESE	2.843,34	2.843,34	0,00				2.843,34				0,00	0,00	0,00	568,67		0,00
COMUNE DI TORRENOVA	3.889,78	3.889,78	0,00				3.140,44	749,34			0,00	219,83	0,00	149,87		0,00
COMUNE VENETICO	330,47	330,47	0,00				330,47				0,00	23,13	0,00	0,00		0,00
COMUNE DI VILLAFRANCA	600,33	600,33	0,00					600,33			0,00	0,00	0,00	120,07		0,00
CONSORZIO ECO3	2.118,50	2.118,50	0,00				2.029,24	89,26			0,00	0,00	202,92	17,85		0,00
SRR MESSINA PROV	6.797,92	6.797,92	0,00				6.797,92				0,00	475,85	0,00	0,00		0,00
VALDINA x q.ta consortile (conto 11/65/5001)	3.000,00	3.000,00	0,00					3.000,00			0,00	0,00	0,00	600,00		

ROCCAVAL DINA x q.ta consortile (conto 11/65/5002)	750,00	750,00	0,00							750,00	0,00	0,00	0,00	150,00		
	398.43 9,01	368.314, 38	0,00	2.154, 18	13.639, 18	0,00	10.268, 83	195.780 ,34	81.209, 58	65.262, 26	377,85	718,8 2	19.578, 03	29.294, 37	30.124, 63	12.049 ,85
	221.842,53										146.471,84			62.018,92		

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nelle tabelle seguenti (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	282.015	119.942	3.750	405.707
	282.004	119.942	3.750	405.696

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	617.400	505.601	1.123.001
Denaro e altri valori in cassa	66	111	177
Totale disponibilità liquide	617.466	505.712	1.123.178

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c)

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.200			10.200
Riserva legale	5.056	1		5.057
Riserva straordinaria	205.203	46.994		465.251
Varie altre riserve	1			1
Totale altre riserve	205.204	46.994		465.252
Utile (perdita) dell'esercizio	213.054		454.592	454.592
Totale patrimonio netto	433.514	46.995	454.592	935.101

Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo
Capitale	10.200
Riserva legale	5.057
Altre riserve	
Riserva straordinaria	465.251
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	465.252
Totale	480.509

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo
Totale	1

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il Fondo imposte differite è stato costituito sulla base del carico fiscale differito derivante da differenze temporanee fra risultato civilistico e imponibile fiscale e derivanti da appostazioni effettuate al fine di ottenere benefici fiscali.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio		142.290			142.290

esercizio					
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio		142.290			142.290

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	16.882
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.717
Utilizzo nell'esercizio	400
Totale variazioni	10.317
Valore di fine esercizio	27.199

Debiti

Debiti

La composizione del prestito obbligazionario al 31/12/2024 è la seguente:

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19. La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori od altri non possono e non sono stati compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	71.305	-61.858	9.447	9.447	
Debiti tributari	120.600	100.091	220.691	220.691	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.262	-390	5.872	5.872	
Altri debiti	283.645	-81.410	202.235	61.324	140.911
Totale debiti	481.812	-43.567	438.245	297.334	140.911

Suddivisione dei debiti per area geografica**Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica**

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	9.447	220.688	5.872	202.235	438.242
Totale	9.447	220.691	5.872	202.235	438.245

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

	Ammontare
Debiti non assistiti da garanzie reali	438.245
Totale	438.245

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti non assistiti da garanzie reali	9.447	220.688	5.872	202.235	438.242
Totale	9.447	220.691	5.872	202.235	438.245

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Debiti con obbligo di retrocessione a termine**

In calce si elencano, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi**Ratei e Risconti passivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi		0	

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Valore esercizio corrente
Totale	1.115.729
	1.115.729

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Valore esercizio corrente
Totale	1.115.729
	1.115.729

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La suddivisione dei proventi diversi dai dividendi provenienti nell'ambito dei rapporti di intercompany, possono essere così schematizzati:

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	955
Altri	1.669
Totale	2.624

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali, è affidata al Dott. Livio Giuseppe ANANIA revisore legale iscritto all'Albo n.133975

Il corrispettivo versato nell'esercizio contabile pari a € 1.303,29 comprende le attività di

- verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi di revisione ISA Italia e le norme di redazione

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato **il risultato dell'esercizio** di 454.592,00, che gli amministratori della società proporranno ai soci, per **la scelta della relativa destinazione** in sede di approvazione del bilancio.

In caso di Utile

La proposta di delibera prevede:

- accantonamento a riserva legale (almeno 5% dell'utile fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale)
- accantonamento a riserva (statutaria, straordinaria ecc.)
- riporto a nuovo

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 454.592,00 mediante:

accantonamento al fondo di riserva legale per la somma di Euro 22.729,60;

accantonamento al fondo di riserva straordinaria per la rimanente somma di Euro 431.862,40

Il sottoscritto ANTONINO CAMPO, in qualità di PRESIDENTE CdA della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.

in fede

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto ANTONINO CAMPO, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.